



Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

“Ecovolontari di terra e d’aria”

ENTE LOCALE PROMOTORE: Comune di Mondovì (CN).

CATEGORIA: Rifiuti - Progetto per la tutela ambientale e la salvaguardia del territorio.

SINTETICA DESCRIZIONE DELL’INIZIATIVA: Una scelta etica e un dovere morale. Così, l’Amministrazione comunale di Mondovì ha inteso, fin dal suo insediamento (avvenuto nel giugno 2017), il tema della tutela ambientale. Un argomento rispetto al quale sono state avviate numerose iniziative di sensibilizzazione, prevenzione e informazione, portate avanti grazie alla collaborazione di tanti cittadini “amici dell’ambiente”.

Dai dati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 27 settembre 2018, Mondovì è risultata essere la città più virtuosa delle “Sette Sorelle” (Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano) in termini di raccolta differenziata, raggiungendo, relativamente al 2017, la percentuale del 75,6% di differenziata. Mondovì sarà, inoltre, tra le prime realtà in Piemonte ad introdurre la tariffazione puntuale dei rifiuti solidi urbani, che entrerà in vigore a partire da gennaio 2019. Il raggiungimento di questi risultati è frutto della proficua collaborazione instauratasi tra i diversi attori del territorio (Amministrazione e Uffici comunali, Consorzio di gestione dei rifiuti, ditte appaltatrici del servizio di raccolta), ma parte del merito va certamente attribuito alla partecipazione attiva di numerosi cittadini: gli “Ecovolontari di terra e d’aria”.

Chi sono gli ecovolontari

L’ecovolontario è una figura specializzata di volontario civico, istituita dall’Amministrazione comunale di Mondovì con la collaborazione dell’Azienda Consortile Ecologica Monregalese e della cooperativa sociale “Proteo”, titolare dell’appalto per la gestione dei rifiuti.

Il Regolamento adottato per l'istituzione del Registro comunale dei volontari civici definisce il volontario civico come una "una persona che, per libera scelta, svolge un'attività a supporto delle strutture e dei servizi comunali in favore delle comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e della collettività, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà ed impegno civile". Lo stesso documento prevede che il Comune, a propria cura e spese, fornisca loro "i mezzi, le attrezzature ed i dispositivi necessari allo svolgimento delle attività, compresi quelli previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro". La figura specializzata di ecovolontario è nata, nell'ambito del volontariato civico, allo scopo di coinvolgere attivamente la popolazione nella salvaguardia ecologica del territorio. In particolare, gli ecovolontari portano avanti azioni di monitoraggio, formazione e informazione delineandosi sempre più come prezioso tramite tra l'Amministrazione comunale e la cittadinanza.

Ecovolontari di terra e d'aria

Attualmente Mondovì può contare su sedici ecovolontari (più di uno per rione) formati dall'azienda che si occupa del servizio di igiene urbana e dotati di tesserino di riconoscimento. Il gruppo porta avanti:

- campagne di sensibilizzazione e promozione di una corretta informazione ambientale;
- attività didattica nelle Scuole del territorio comunale sul tema dell'ambiente;
- azioni di supporto alla cittadinanza nella realizzazione di una raccolta differenziata di qualità (gli ecovolontari avranno un ruolo di primo piano nei primi mesi di attivazione del sistema di tariffazione puntuale, che entrerà in vigore nel prossimo gennaio);
- attività di supporto in occasione di fiere e manifestazioni per un corretto svolgimento della raccolta differenziata;
- organizzazione di giornate ecologiche sul territorio comunale;
- organizzazione tavoli di confronto, approfondimenti sul tema dell'economia circolare e della gestione rifiuti;
- collaborazione con la Polizia Locale nel contrasto quotidiano degli illeciti;
- segnalazione di rifiuti abbandonati o non correttamente conferiti.

Proprio per contrastare i fenomeni di abbandono abusivo e per favorire la tutela ambientale, i volontari monregalesi hanno dato vita alla particolare sezione "ecovolontari d'aria", il cui operato è basato sull'utilizzo di un mezzo di trasporto molto caratteristico: la mongolfiera. Mondovì è, infatti, la prima città italiana a poter contare su ecovolontari che volano in mongolfiera per poter

monitorare il territorio ed individuare eventuali rifiuti abbandonati. Gli ecovolontari monregalesi possono in questo modo compiere il proprio dovere godendo di meravigliosi panorami ed emozionanti esperienze di volo (la creazione dell'ecovolontario d'aria è stata resa possibile dall'impegno e dalla disponibilità del cittadino monregalese John Aimò, ecovolontario e campione italiano di volo in mongolfiera). L'iniziativa degli ecovolontari volanti ha catturato l'attenzione anche dei telegiornali nazionali e stranieri (Rai Tre e France 2), che hanno voluto filmare e documentare una delle uscite sul territorio. Valore aggiunto dell'iniziativa è infatti quello di aver saputo unire una delle peculiarità del territorio (la sua particolare idoneità al volo in mongolfiera, praticato abitualmente a fini turistici, didattici e sportivi) al tema dell'ecologia, rendendo le mongolfiere, vero e proprio simbolo cittadino, simbolo anche di una Mondovì amica dell'ambiente.

Tecnologia a supporto dell'ambiente

Altro dato caratteristico su cui si basa il progetto "Ecovolontari di terra e d'aria" è l'uso della tecnologia a servizio dell'ambiente. In che senso? Durante i voli in mongolfiera, quando avvistano rifiuti abbandonati, gli ecovolontari in volo inviano immediatamente le coordinate GPS agli operatori ecologici, che intervengono sul posto per recuperare i rifiuti.

A supporto dell'attività dei volontari civici e dei cittadini, è inoltre stata attivata un'app per smartphone dedicata alla raccolta rifiuti del Comune di Mondovì: la app "MyProteo". L'applicazione fornisce, attraverso una navigazione intuitiva, le informazioni generali, il calendario della raccolta e il dizionario dei rifiuti (che consente al cittadino di avere chiarimenti sulle modalità di conferimento). Tramite lo stesso dispositivo, gli ecovolontari possono inviare segnalazioni (corredate da fotografie) all'azienda che si occupa della raccolta.

Da rifiuto a veicolo di informazione

Da alcune settimane a questa parte, gli ecovolontari monregalesi hanno messo in campo una nuova strategia di comunicazione, grazie alla quale ogni rifiuto ingombrante abbandonato diventa veicolo di informazione. In sostanza, in caso di reperimento di materiali non correttamente smaltiti sul territorio urbano (tipicamente materassi, divani, aspirapolvere,...), pur procedendo immediatamente alla segnalazione al gestore del servizio di raccolta rifiuti, gli ecovolontari chiedono che il rifiuto sia lasciato per un paio di giorni nel luogo in cui è stato ritrovato. Sul materiale vengono apposti cartelli con le informazioni relative alle modalità di smaltimento degli ingombranti (o dei rifiuti in questione). Un modo per isolare i deplorabili atti di abbandono (ed evitare di incentivarli attraverso un'immediata rimozione) e, al tempo stesso, sensibilizzare l'intera cittadinanza al rispetto delle regole, fornendo tutte le informazioni necessarie per farlo.

TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE: Gli ecovolontari sono stati ufficialmente presentati nel dicembre 2017 e diventati operativi all'inizio del 2018. Il progetto non ha scadenza: finché ci saranno persone disponibili, le attività continueranno ad essere portate avanti sul territorio comunale. L'obiettivo nel tempo è quello di avere una mongolfiera dedicata a quest'attività, per portare in giro il messaggio di cura e rispetto per l'ambiente, con un'attenzione particolare alle attività educative rivolte alle Scuole e ai cittadini attraverso voli vincolati, partecipazione ad eventi e raduni del settore. Si intende, inoltre, realizzare un drappo/bandiera che contraddistinguerà il volo con ecovolontario a bordo, per dare un chiaro segnale dell'attività in corso anche a chi osserva da terra.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE: Promotore dell'iniziativa è stato, fin dall'inizio, l'Assessorato all'Ambiente della Città di Mondovì, che, con la collaborazione dell'Ufficio Ambiente e della Polizia Locale, ha potuto contare sul sostegno di numerosi partner, primo tra tutti la "Proteo Scs", società cooperativa titolare dell'appalto di raccolta rifiuti. La "Proteo Scs" si è infatti occupata della formazione degli ecovolontari, con i quali è costantemente in contatto per il monitoraggio del sistema di raccolta e per la verifica della correttezza dei conferimenti. Altro partner dell'iniziativa, l'Azienda Consortile Ecologica Monregalese (ACEM), che svolge le funzioni amministrative di governo e di indirizzo nella programmazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del Bacino Monregalese. Infine, il progetto vede il coinvolgimento dell'AeroClub Mongolfiere Mondovì, che, con disponibilità e spirito civico, ha reso possibile la creazione degli "Ecovolontari d'aria".

RISULTATI CONSEGUITI: L'impegno degli ecovolontari sul territorio ha permesso il recupero di quantitativi importanti di materiali abusivamente abbandonati sul territorio comunale. In particolare, grazie all'utilizzo delle mongolfiere, sono state individuate diverse aree soggette all'abbandono dei rifiuti, soprattutto in ambito rurale ed extraurbano.

Le segnalazioni degli ecovolontari hanno consentito di recuperare circa 150 metri cubi di materiale, per un totale di quasi 13 tonnellate di rifiuti, tra cui oggetti derivanti da sgombero cantine e materiali provenienti da cantieri edili. I volontari hanno realizzato numerose giornate ecologiche sul territorio comunale (12 dall'inizio dell'anno) e si sono dati disponibili per affiancare gli operatori "Proteo" nella campagna informativa in vista dell'introduzione del sistema di Tariffazione puntuale dei rifiuti solidi urbani: il loro apporto nell'individuazione dei sacchetti non correttamente conferiti sarà determinante.

Documentazione Allegata:

- Allegato 1: Presentazione Materiale fotografico e audiovisivo
- Allegato 2: Rassegna stampa

Mondovì, 31 ottobre 2018.